



Speciale ANNO DELL'EUCARISTIA

L'ACQUA E L'EUCARISTIA SEGNI INSCINDIBILI DELLA SALVEZZA

Durante la Solenne Celebrazione del Corpus Domini, lo scorso 13 giugno, Giovanni Paolo II ha fissato un nuovo appuntamento nel cammino della Chiesa del terzo millennio: uno speciale anno dell'Eucaristia. Esso è iniziato con il Congresso Eucaristico Mondiale, tenutosi a Guadalajara (Mexico) dal 10 al 17 ottobre c.a., e terminerà con la prossima Assemblea Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si terrà in Vaticano dal 2 al 29 ottobre 2005.

Un anno, dunque, intenso e incentrato completamente sull'Eucaristia: non possiamo, tra l'altro, dimenticare l'ormai prossimo Congresso Eucaristico Nazionale che si terrà, come sappiamo, a Bari nel Maggio 2005 e che vedrà tutte le Chiese d'Italia impegnate, ma in particolar modo le

nostre Chiese di Puglia.

La riflessione sull'Eucaristia, che ho condotto nei numeri scorsi, rivolta alla ricerca di una possibile ricostruzione di una IDENTITÀ di Cristiani, si incentrava sul rapporto che le Comunità dei Cristiani delle origini avevano con il Sacramento; nei numeri successivi, il mio intento sarà quello di evidenziare il rapporto tra l'Acqua e l'Eucaristia, partendo da quello che i Padri della Chiesa ci hanno insegnato. Questa riflessione nasce soprattutto perché, in quest'anno così significativo per la Chiesa Universale, non possiamo non ricordare un altro evento importante per la nostra Chiesa Locale: **il III Centenario del Ritrovamento della Sacra Icona della Beata Vergine del Pozzo.**